



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



3.2 Archivi d'autore, di persona o sezioni documentarie di fondi complessi

Prof.ssa Annantonia Martorano

Università degli Studi di Firenze – Dipartimento SAGAS

Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Gli archivi di persona rappresentano una particolare tipologia di archivi privati il cui elemento caratterizzante e unificante è l'individuo che li ha prodotti. Tale peculiarità ne fa dei complessi organici, all'interno dei quali le singole parti acquistano pieno significato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Gli archivi personali, in quanto esito di un'attività individuale e soggettiva del produttore e dunque non sottoposta a vincoli normativi, possono presentare caratteristiche tra di loro assai differenti in relazione alle tipologie di documenti conservati, alla loro quantità e completezza rispetto all'essere gli specchi documentari della vita del produttore.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Per questa loro natura è fondamentale, preliminarmente rispetto alla realizzazione di progetti di intervento, lo studio del soggetto produttore e del suo ambiente, non solo per poter utilizzare gli elementi biografici come elemento di riferimento per la comprensione e l'eventuale ordinamento del fondo, ma anche perché l'archivio stesso diventa fonte per l'integrazione della sua biografia e della bibliografia/repertorio delle opere prodotte.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Perché si sono sedimentati e conservati questi archivi?

Valore d'uso → Testimonianza

+

Memoria → Autobiografia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Al valore d'uso si affianca quindi, da subito, quello di testimonianza e poi, nel momento della morte, quello di memoria.
- ▶ I materiali di lavoro si tramutano così in fonti storiche che disegnano il profilo artistico e intellettuale di chi li ha prodotti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Si tratta di materiali sia pubblici sia privati, di carte inedite e di realizzazioni di opere, a volte anche poco conosciute, che rivelano, nella loro complessità, percorsi di vita e di lavoro talvolta non completamente noti e permettono non solo di seguire lo svolgersi del pensiero intellettuale e creativo, ma anche di collocare l'autore nel contesto culturale della sua epoca, attraverso le sue reti di relazioni intellettuali, la ricezione delle sue opere, i rapporti con le realtà a lui esterne.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Fonte storica, quindi, e testimonianza di sé, le carte, accumulate volontariamente o meno, soprattutto se ordinate e selezionate dallo stesso autore, si presentano come oggetti di studio ma anche come una sorta di autobiografia cartacea.
- ▶ I materiali conservati testimoniano il laboratorio creativo della persona.
- ▶ Pur nella loro diversità, questi archivi, nella maggior parte dei casi, presentano tipologie simili tra loro che documentano principalmente l'attività svolta, scandendo le diverse tappe della produzione, dai materiali preparatori alla realizzazione dell'opera vera e propria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Fonte storica
- ▶ Testimonianza di sé
- ▶ Laboratorio creativo
- ▶ Scansione delle tappe di produzione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



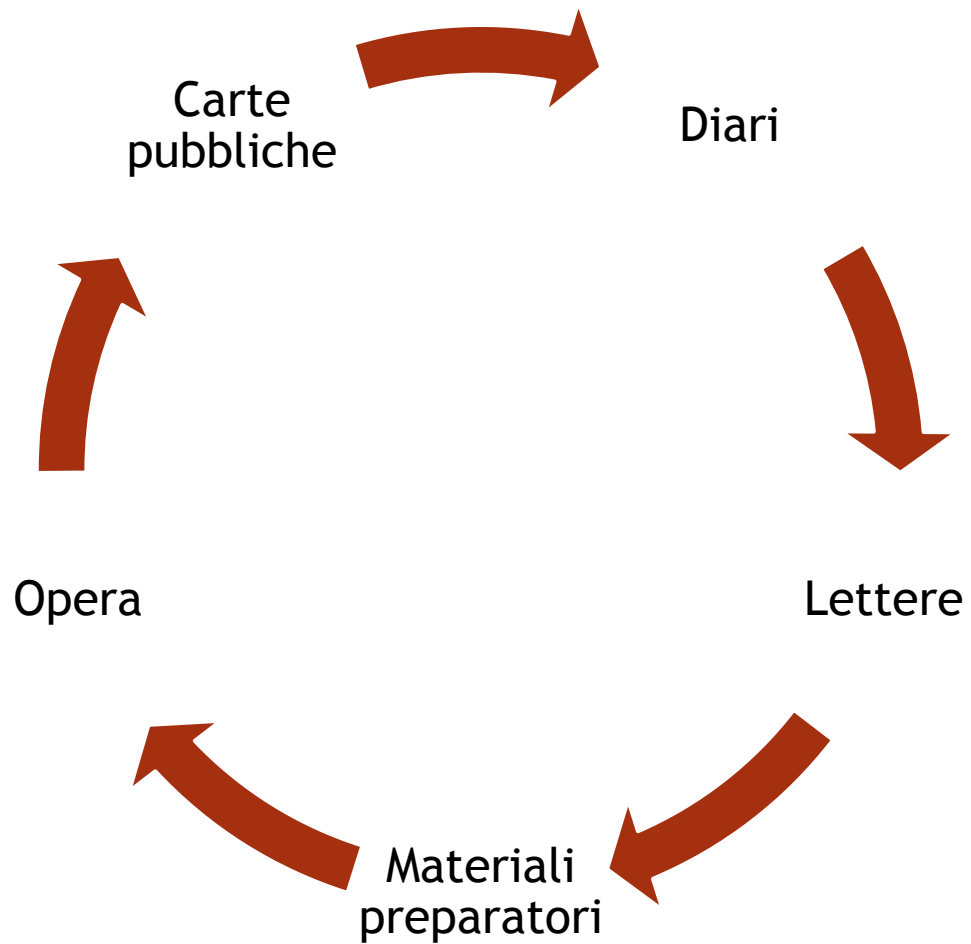
- ▶ In un intreccio tra pubblico e privato, alle carte maggiormente legate alla professione si affiancano scritture private, dai diari alle lettere, ai taccuini, dove è costante la fusione tra riflessione intellettuale, culturale, artistica ed elementi del quotidiano.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In alcuni casi è presente una sistemazione seppure sommaria data alle carte dal soggetto produttore stesso, ma spesso i materiali pervengono in uno stato di disordine o molto lacunosi.
- ▶ A questo punto sorge naturale la domanda se questi archivi d'autore si possano e si debbano considerare veri e propri archivi oppure delle raccolte, e dunque per questo motivo spesso si trovano in biblioteca.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ A questo proposito è da segnalare la tesi di Antonio Romiti che rileva come nella documentazione personale non sempre è individuabile il vincolo archivistico, tuttavia se si considera la realtà dell'archivio non solo nella presenza di un vincolo naturale, ma anche nella caratterizzazione delle metodologie formative dell'archivio stesso, si giunge ad un ampliamento del concetto di archivio “che potrebbe essere identificato come un'unica configurazione, rappresentabile con due realtà collocate nello stesso sacco ovulare originario”.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ La prima sarebbe dotata di un vincolo naturale riconoscibile e perciò rientrerebbe nella fattispecie dell'archivio proprio;
- ▶ La seconda sarebbe dotata di un vincolo naturale avvertibile nelle metodologie formative, anche se non riconoscibile nella documentazione e rientrerebbe nella fattispecie degli archivi impropri.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ A differenza dunque degli archivi privati veri e propri, la cui organizzazione a volte ricalca quella degli enti pubblici, il contenuto degli archivi delle persone fisiche cambia in rapporto alla qualità ed all'attività del soggetto produttore a causa dell'estrema varietà di contenuti, organizzazione, materiali e tipologie documentarie.
- ▶ La mancanza, inoltre, di precise norme, che conferiscano a questi archivi una struttura organizzata della documentazione prodotta, fa sì che la sedimentazione delle carte risponda a criteri soggettivi, e che in virtù del contenuto vario e differenziato assumano notevole valore storico-culturale e di fonte per le ricerche e non solo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questi casi, è il valore d'uso a determinare la formazione, la selezione e l'ordinamento delle carte da parte del soggetto produttore, in vista di un loro riutilizzo futuro, cui si affianca da subito un valore di memoria e testimonianza di una fase dell'attività creativa.
- ▶ Alla morte dell'autore, nella sua forma e nel suo contenuto, assume la funzione di fonte storica per la ricostruzione del profilo e dell'attività intellettuale di chi lo ha creato e conservato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Specchio del percorso professionale e, in alcuni casi, della vita quotidiana, questi archivi assumono molti significati: da un lato sono una fonte storica per delineare biografie e ricostruire vari contesti storici; dall'altro possono rappresentare, nel loro esistere e nella forma assunta, la volontà del soggetto produttore di lasciare una particolare memoria di sé e quindi vanno letti come una sorta di autobiografia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Nel momento in cui si ha la percezione del significato celato dalle carte private si attua, infatti, un'azione di filtro nella conservazione della documentazione: la presenza o assenza, l'ordine o il disordine di determinate scritture rivelano il diverso valore attribuito alle varie fasi della propria vita, alle attività esercitate, oppure alla vita professionale rispetto a quella privata.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Conservando e selezionando la propria documentazione il soggetto produttore lascia traccia di sé, probabilmente spinto anche dal desiderio di combattere l'oblio e di essere ricordato dai posteri.
- ▶ L'archivio è quindi visto come uno strumento di testimonianza dell'esperienza di vita, di affermazione della propria identità e del perdurare della memoria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Come sottolineato da una parte della letteratura anglosassone, l'archivio si presenta non tanto come specchio del contesto storico-culturale in cui il soggetto vive ma soprattutto come specchio interiore in cui l'io riflette il sé più profondo, come forma di autobiografia, “individual's self-narrative”.
- ▶ Realtà storica e realtà dell'intimo sono quindi fuse nelle carte che il soggetto conserva, in parte consapevole della propria documentazione e dell'uso che i posteri ne potranno fare per ricostruire la sua biografia culturale ed artistica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ La consistenza dell'archivio può quindi suggerire e influenzare l'immagine di sé che si vuole trasmettere e contribuire all'erezione di un monumento della propria vita.
- ▶ Secondo quest'ottica di lettura



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Archivio



Elementi oggettivi e
involontari

Aspetti soggettivi e
consapevoli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Aspetti che sono alla base sia della costruzione dell'archivio che della sua conservazione e trasmissione.
- ▶ Gli archivi nascono nella quotidianità, sono uno strumento di gestione del lavoro, ma possono essere conservati o meno, integri o lacunosi, modificando così il ricordo per i posteri.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Tali processi e motivazioni che emergono nella formazione e conservazione degli archivi di persona mettono in luce la carica di soggettività e “volontarietà”, la cui presenza contribuisce a definire un modello di archivio che spesso diverge sensibilmente da quello classico in cui la sedimentazione documentaria è definita come naturale e involontaria.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questa chiave di lettura, l'archivio diventa esso stesso una “pratica di memoria” per la quale valgono “i meccanismi della rappresentazione propri di tutte le operazioni di trasmissione della memoria”.
- ▶ Sono individuabili dunque due livelli di uso: quello di fonte – che offre materiali per la ricostruzione storica – e quello di memoria, che il soggetto produttore ci trasmette attraverso le carte.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Archivio
Livelli di uso



Fonte

Memoria



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Questi archivi coniugano la biografia letteraria e culturale del personaggio pubblico al racconto di sé come uomo. Ne consegue che la documentazione prodotta nell'arco della propria esistenza testimonia non solo l'attività creativa ma, nel complesso, la figura intellettuale, artistica, scientifica.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Il pregio di questi archivi è rappresentato dalla varietà delle scritture conservate, dai documenti personali che svelano l'aspetto più intimo del soggetto produttore a quelli che attestano la sua rete di relazioni culturali e artistiche, fino alle carte più “pubbliche”, quelle che testimoniano l'attività artistica, la gestazione e l'elaborazione, talvolta lunga e sofferta altre volte istintiva ed esaltante, delle opere realizzate.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Non è, inoltre, raro trovare documentazione inedita o relativa ad aspetti poco conosciuti. Le opere non pubblicate o esposte, in genere, o appartengono alla fase di esordio, quando il soggetto deve ancora maturare la propria capacità espressiva e quindi non sono mai state proposte al pubblico oppure sono state consegnate ad un galleria, ad un committente, ad una casa editrice ecc.. che le ha rifiutate.
- ▶ La documentazione inedita, quindi, può talvolta rivelare i percorsi più sperimentali della scrittura creativa e gettare nuova luce sull'intera produzione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Quando è presente l'intervento diretto dell'autore, l'archivio ci parla anche delle modalità e dei criteri classificatori con i quali il soggetto ha organizzato il suo materiale.
- ▶ Le carte personali, sebbene in genere non siano molto numerose, sono fondamentali per ricavare dati sulla vita dell'autore: i materiali scolastici rivelano percorsi talvolta sconosciuti; atti di acquisto o vendita di case testimoniano i luoghi della vita e i passaggi di residenza; documenti privati, atti notarili e materiali simili aggiungono cenni a biografie non sempre pienamente note.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Alle carte di carattere personale, si affiancano quelle che riguardano l'attività intellettuale o artistica: bozzetti, spolveri, prove di colore, riviste e libri da cui trarre ispirazione per i soggetti rappresentati, prime bozze. Sono presenti, inoltre, documenti in cui l'attività lavorativa e la vita privata convivono insieme. Si tratta in particolare dei materiali diaristici e dei taccuini, strumenti di confessione ma anche luogo in cui appuntare illuminazioni creative.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Una riflessione a parte meritano i materiali epistolari che possono testimoniare sia la sfera affettiva e familiare, nel caso di carteggi ai genitori, ai figli, ad amici e parenti, sia la sfera lavorativa, nel caso di carteggi con accademie, gallerie, teatri, editori, direttori di giornali e riviste.
- ▶ In molti casi, però, i due piani convivono e, come dimostra la maggior parte delle lettere conservate negli archivi, i destinatari sono amici interni al mondo artistico, politico e culturale, con cui ci si confida ma anche si scambiano opinioni, consigli di lavoro, dubbi sull'attività professionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Negli archivi d'autore, per esempio, sono inoltre fondamentali per il valore di testimonianza nella ricostruzione del suo percorso, i ritagli stampa – talvolta rilegati in album dal soggetto produttore stesso – riguardanti sia articoli e recensioni pubblicati in giornali e riviste, sia gli interventi critici sulla sua opera.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In alcuni casi, nell'archivio sono presenti materiali di altri soggetti, raccolti perché donati come segno di stima o di amicizia e consegnati con la richiesta di un eventuale giudizio, recensione o segnalazione.
- ▶ Queste opere spesso diventano allegati alla lettera o al biglietto con cui vengono inviati, poiché è insito nel loro stesso modo di essere trasmessi che non vanno considerati come documento a sé stante ma bensì come documento comprovante nello specifico e nel particolare la richiesta fatta al soggetto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Sul concetto di opera come allegato va segnalato che, spesso, anche le opere dell'autore stesso non sono da considerarsi documentazione a sé stante ma a seconda del carattere e del modo di essere inviate all'esterno assumono la forma di documentazione o di allegato.
- ▶ A queste tipologie documentarie si affianca, frequentemente, la presenza di un fondo librario, la cui esistenza e funzione d'uso non è separata dal resto delle carte



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Spesso vi si possono trovare documenti inseriti tra i libri o volumi a stampa inframezzati a carte manoscritte: a volte questa promiscuità è frutto di disordine, altre volte si tratta, invece, di un accorpamento consapevole e funzionale. E diversamente da quanto si osservava in passato teorizzando la differenza profonda tra archivi e biblioteche, questi fondi librari sfuggono, invece, a quei criteri di autonomia, intenzionalità, volontarietà che Cencetti attribuiva alle biblioteche, in contrapposizione ai concetti di vincolo, spontaneità e necessità degli archivi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ I libri raccolti o ricevuti sono un ulteriore strumento per ricostruire il percorso intellettuale ed artistico; la presenza o assenza di volumi e il loro accostamento posseggono un valore di testimonianza sia del clima culturale dell'epoca in cui ha vissuto e operato che della biografia del soggetto produttore



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questa categoria archivistica, solo in minima parte si conservano materiali estranei all'attività lavorativa; la maggior parte delle carte si colloca su un terreno dove pubblico e privato convivono costantemente: dai materiali dei primordi alle lettere familiari, alla documentazione amministrativa – che attesta rapporti con case d'aste, gallerie, case editrici, giornali e riviste , che talvolta si rivelano utili per ricostruire attività non comprovate da altre scritture – alla corrispondenza vera e propria, rivolta, nella maggior parte dei casi a persone legate anch'esse al mondo dell'arte



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ In questi casi i materiali epistolari attestano il carattere di fonte storico-letteraria mentre i diari che spesso si ritrovano rappresentano una scrittura di sé oscillante tra le annotazioni del quotidiano e le riflessioni sull'attività creativa.
- ▶ Tutte queste scritture permettono, inoltre, di collocare la figura del soggetto nel panorama culturale e sociale della sua epoca, grazie alle carte che svelano le reti di relazioni nazionali e internazionali, i contatti ed i rapporti con enti ed istituzioni a vario titolo legati al mondo dell'arte



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Ma quali sono le condizioni fisiche
in cui si può trovare un archivio
al momento della morte
del suo soggetto produttore?



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Diverse sono le condizioni in cui si può trovare un archivio nel momento in cui, cessando la sua funzione di memoria-autodocumentazione, diventa memoria-fonte. Che sia presso l'abitazione privata del soggetto produttore o dei suoi eredi, che sia presso appositi istituti di conservazione, l'ordine originario – criterio con cui la disciplina archivistica guida il lavoro di riordinamento – si incontra o si scopre sempre con grande difficoltà



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ La documentazione è poco strutturata, perché non sedimentata secondo precise regole, ma accumulata con criteri individuali dettati dalle attività, dagli interessi, dalle relazioni spesso occasionali oppure anche senza criterio alcuno



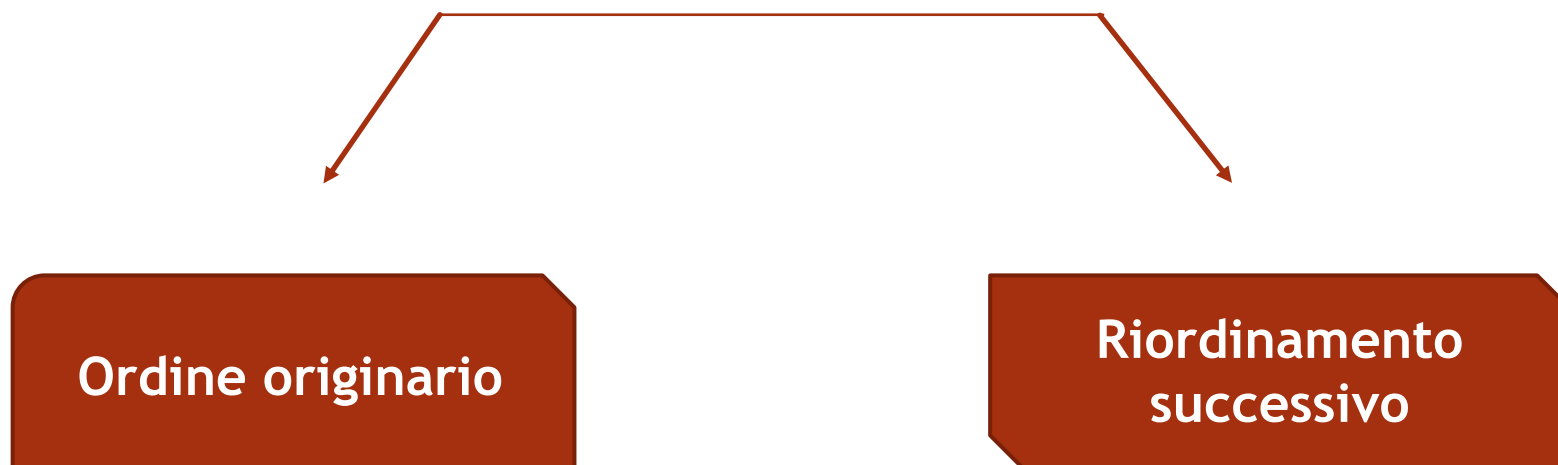
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Questi archivi, dunque, ci possono pervenire in diverse condizioni:





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ secondo **l'ordine originario** creato dallo stesso soggetto produttore sulla base delle sue esigenze d'uso (amministrative, professionali, culturali) e che permane anche dopo la morte o il trasferimento di materiale in istituti di concentrazione;
- ▶ **privi di qualsiasi criterio classificatorio** per disinteresse del soggetto produttore; dotati di diversi ordinamenti/riordinamenti che si sono succeduti e stratificati, rispondenti a diverse modalità d'uso; con la presenza di ordinamenti originali o meno, sommari, labili e parziali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Nei casi in cui ci troviamo di fronte a un intervento organizzativo “originario”, esso si può presentare come non coerente o non organico, tale da creare molti problemi nella fase della sua restituzione per fini storici.
- ▶ Per queste ragioni è necessario ricomporre la struttura dell’archivio secondo quel *metodo storico*, di creazione bonainiana e applicazione bongiana, che suggerisce lo studio della storia del soggetto produttore come un continuo studio dialogante fra le carte d’archivio, la biografia, le opere e l’attività del soggetto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
BIBLIOTECHE

Modalità di conservazione



Ultraconservativa

Selettiva



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Nel primo caso l'archivio presenta una mole notevole e indiscriminata di materiali di ogni tipo, spesso non ordinati e organizzati tra loro, con una evidente commistione di carte fondamentali come fonti storiche e carte prive di ogni valore.
- ▶ Nel secondo caso il lavoro di selezione operato dal soggetto stesso segnala un primo livello di ordinamento che parte dall'eliminazione di ciò che si ritiene inutile e, in taluni casi, segreto, per motivi privati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Si accumulano carte legate al lavoro in corso, si mettono da parte o si distruggono documenti più “utili”.
- ▶ L’archivio personale si costruisce così nel tempo, con criteri soggettivi di selezione e di sistemazione e prende forma nel luogo della produzione creativa che, nella maggior parte dei casi, coincide con l’abitazione o lo studio privato



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



- ▶ Gli spazi spesso non adeguati contribuiscono a disordinare quello che prima era ordinato oppure costringono a usare criteri differenti e non coerenti, oppure inducono ad accumulare le varie tipologie di scritture realizzate nella maniera meno ingombrante possibile.
- ▶ Alla morte del soggetto, poi, la documentazione viene frequentemente accatastata in modo casuale in locali spesso non adibiti alla conservazione dei materiali cartacei, fotografici e artistici, in particolare cantine e soffitte.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Censimento - set minimo di dati

**Tipologia
documentaria**

Spazio/Tempo

Contenuto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Modalità operative

Ordinamento

Riordinamento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Modalità operative - Descrizione

Tradizionale

Standard

Software





Descrizione - Set di dati

Arco
cronologico



N. di corda



Titolazioni



Livello di
analiticità



Contenuto
principale



Dati statistici



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Grazie per l'attenzione